



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE PER GLI AFFARI ECONOMICI

UFFICIO IX

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO
Atti Parlamentari Leg. n. 117

28 MAR. 2019

Prot. n. 1-1999

Roma, 28 MAR. 2019

Prot. Nr. 42857/2019

Rif. Prot. Entrata Nr. 45920/2019

Allegati:

Risposta a Nota: MAE00544402019-03-25

→ All' Ufficio Legislativo Economia
SEDE

All' Ufficio del Coordinamento Legislativo
SEDE

All' Ufficio Legislativo Finanze
SEDE

OGGETTO: AS n. 964. Disegno di legge recante "Ratifica ed esecuzione dello scambio di lettere tra Repubblica italiana e ICCROM aggiuntivo all'Accordo di Parigi del 27 aprile 1957 e allo scambio di note del 7 gennaio 1963 sull'istituzione e lo status giuridico del centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro dei beni culturali, fatto a Roma il 17 marzo 2017".

Si fa riferimento al provvedimento di iniziativa parlamentare indicato in oggetto.

Al riguardo, è pervenuta dal MAECI, con nota prot. MAE00544402019-03-25 del 25 marzo u.s., la versione aggiornata della relazione tecnico-finanziaria, che si restituisce positivamente verificata a condizione che il testo del disegno di legge sia allineato a quanto indicato nella medesima rt. Pertanto, si chiede di sostituire l'articolo 3, commi 1 e 2, del ddl con il seguente:

"1. Agli oneri derivanti dallo Scambio di lettere di cui all'articolo 1, pari a 1.000.000 euro per l'anno 2019 e valutati in 300.000 euro annui a decorrere dall'anno 2019, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale."

Il Ragioniere Generale dello Stato

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

(redatta in conformità alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 settembre 2010, n. 32)

Scambio di lettere tra Repubblica italiana e ICCROM aggiuntivo all'Accordo di Parigi del 27 aprile 1957 e allo Scambio di Note del 7 gennaio 1963 sull'istituzione e lo status giuridico del Centro internazionale di studi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali, fatto a Roma il 17 marzo 2017.

Lo scambio di lettere tra l'Italia e l'ICCROM costituisce una modifica dell'articolo 11 dell'Accordo di Sede del 27 aprile 1957 sull'istituzione e lo status giuridico del Centro internazionale di studi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali.

Il testo dell'articolo 11 attualmente vigente dispone che i funzionari dell'ICCROM, ad esclusione di quelli di nazionalità italiana o di coloro che avevano residenza abituale in Italia prima dell'istituzione del Centro, godano dell'esenzione dalle imposte sugli emolumenti e le indennità versate a titolo di remunerazione dall'Organizzazione.

Lo scambio di lettere modifica il contenuto dell'articolo 11 dell'Accordo di Sede prevedendo l'estensione dell'esenzione dalle imposte sugli emolumenti e le indennità versate dall'ICCROM a favore di tutti i funzionari dell'Organizzazione, senza distinzioni basate sulla nazionalità.

Attualmente l'organico dell'ICCROM è articolato su 36 persone, di cui 12 di nazionalità italiana o permanentemente residenti in Italia.

Attingendo ai più recenti dati previsionali di budget pubblicati dall'Istituto (fonte: *ICCROM – Programme of Work and Budget (PWB) for the biennium 2018-2019*) sono stati rilevati costi del lavoro di € 6,2 milioni, pari a € 3,1 milioni annui.

In mancanza di dati individuali relativi ai singoli funzionari di nazionalità italiana o permanentemente residenti in Italia, si assume che la quota del costo del lavoro ad essi afferente si attesti sulla stessa proporzione che è osservabile per l'intero staff dell'Istituto, ovvero circa il 33,3% (12 dipendenti su un totale di 36), per un relativo ammontare del costo del lavoro di € 1.032.300 (3,1 milioni x 33,3%).

Considerando che di tale ammontare la parte retributiva lorda è mediamente pari al 68%, si assegnano ai funzionari di nazionalità italiana o permanentemente residenti in Italia redditi lordi pari a € 701.964, rapportati all'intero anno.

Nell'ipotesi che tali redditi scontino, prudenzialmente, un'aliquota media pari al 40%, si stima una perdita di gettito di competenza di € 280.785 su base annua, prudenzialmente arrotondati a € 300.000.

Lo scambio di lettere prevede inoltre la corresponsione di € 1.000.000 (un milione) *una tantum* a saldo totale delle somme dovute dallo Stato italiano per la manutenzione della sede dell'ICCROM fino alla data di firma dello Scambio di note in oggetto (17 marzo 2017), secondo quanto statuito dall'articolo 2 dell'Accordo di Parigi del 27 aprile 1957.

Pertanto, gli oneri derivanti dallo Scambio di Lettere in esame sono pari a 1.000.000 euro per l'anno 2019 e sono valutati in 300.000 euro annui a decorrere dall'anno 2019. Ad essi si farà fronte mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

ONERI TOTALI DERIVANTI DAL DDL

Oneri	2019	2020	Anni successivi
Oneri manutenzione	€ 1.000.000	0	0
Perdita di gettito nuovo art. 11	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.300.000	€ 300.000	€ 300.000

La verifica della corretta relazione tecnica effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 della legge 11 dicembre 2005 n. 196 ha avuto esito:

POSITIVO
 NEGATIVO
 Il Ragioniere Generale dei
 28 MAR 2019

La relazione tecnico-finanziaria è positivamente verificata a condizione che il testo del disegno di legge sia allineato alla relazione tecnico-finanziaria, riformulando l'articolo 3 come segue:

Art.3

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dallo Scambio di Lettere di cui all'articolo 1, pari a 1.000.000 euro per l'anno 2019 e valutati in 300.000 euro annui a decorrere dall'anno 2019, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.